

Procura della Repubblica di CATANIA

PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di CATANIA				
Funzione	Organico	Vacanti	Effettivi	% Sc. Tot
Procuratore della Repubblica	1	0	1	0
Procuratore aggiunto presso il Tribunale	5	2	3	40
Sostituto Procuratore della Repubblica	40	9	31	22
Vice procuratore onorario	46	2	44	4

Anche per la Procura di Catania e per la relativa Direzione Distrettuale Antimafia, sede di delicatissimi procedimenti in materia di criminalità comune ed organizzata, la carenza di organico è assolutamente evidente, con il deficit di ben nove sostituti. Peraltro, la mancanza anche di due dei Procuratori Aggiunti previsti in organico, contribuisce a rendere difficile la situazione. Deve evidenziarsi, inoltre, che i colleghi della Procura di Catania, in un recente documento, ha evidenziato *"la grave carenza di magistrati in servizio presso quell'ufficio, già penalizzata da una pianta organica assolutamente sottodimensionata rispetto a realtà simili per carico di lavoro e tipologia degli affari penali trattati."* Inoltre, *"ad oggi, a seguito di trasferimenti e passaggi di funzioni, per la trattazione ordinaria risultano in servizio venti sostituti (anche includendo i magistrati in astensione per maternità) oltre ai due procuratori aggiunti uscenti, mentre in seno alla DDA a breve si dovranno registrare nuove vacanze dovute analogamente a trasferimenti e non sono stati ancora coperti tutti i posti di procuratore aggiunto (due su cinque mancanti)."* Ancora, nel documento, viene evidenziato che la scelta di escludere Catania dall'elenco degli uffici per i quali procedere a copertura necessaria, *"non tiene conto della specificità di Uffici come Catania nonché delle conseguenze di un rallentamento della attività requirente in detta città, già afflitta da una gravissima crisi finanziaria del Comune, priva di Prefetto titolare da quattro mesi, devastata nel tessuto produttivo dai risvolti della generale crisi economica con facile previsione di un aumento esponenziale di reati connessi al sempre più dilagante disagio sociale dovuto ai licenziamenti ed alla chiusura di aziende con centinaia di dipendenti, così da offrire continuo alimento di manovalanza alla criminalità organizzata (ritornata a farsi viva anche con una serie di omicidi di chiaro stampo mafioso)".*

Deve evidenziarsi, infine, che di fronte alla gravità della situazione, si legge nel documento che *"i magistrati non possono assicurare il tempestivo adempimento delle istanze che pervengono quotidianamente e non possono - se non in casi eccezionali - svolgere personalmente gli atti istruttori che sempre più devono essere delegati alla P.G. e partecipare a delicate udienze innanzi al giudice monocratico nelle sezioni distaccate di Acireale, Mascalucia, Giarre, Belpasso, Adrano, Paternò e Bronte per reati quali omicidi colposi, reati finanziari, e spaccio di stupefacenti"*.

Dal **Libro Bianco sulla scoperta degli organici negli uffici delle procure**
a cura di Magistratura democratica, marzo 2009